

## LA VOCE DEL MARE INCITAVA ALL'AMORE

Non mi volevo più innamorare,  
perch'ero troppo stanco di soffrire,  
ma quando ho visto lei su quella spiaggia  
il cuore mi ha ripreso a trasalire !

Con quel costume acceso, rosso fuoco,  
e quei capelli biondi sparsi al vento,  
m'ha subito destato meraviglia  
ed ho provato ... un certo turbamento.

Giocava a palla con un bel ragazzo,  
scherzavano entrambi in sintonia,  
la palla all'improvviso le è sfuggita  
ed è caduta sulla sdraia mia

in mezzo alle mie cosce, son rimasto  
alquanto imbarazzato, lei sorpresa  
guardava me con senso di disagio  
e dopo qualche attimo di attesa

mi s'è accostata e con il sorriso  
m'ha detto: *"Scusa tanto, per favore  
puoi darmi la mia palla, sii gentile,  
è stato mio fratello, per errore*

*me l'ha lanciata forte e m'è sfuggita !"*  
... Gliel'ho restituita sorridendo  
e lei m'ha ringraziato con un cenno,  
aveva un viso magico, stupendo.

Mi sono alzato in piedi e dolcemente  
le ho risposto: *"Strano, due fratelli  
da soli sulla spiaggia e senza amici,  
di solito si viene coi drappelli*

*di giovani e piuttosto organizzati !"*  
Lei m'ha guardato in modo indagatore  
ed ha aggiunto: *"Ed i tuoi amici?  
Son tutti in acqua? Tu sei il direttore?"*

Scoppiammo insieme a ridere contenti  
ed ho risposto: *"Sono qui da solo,*

*le donne m'han tradito quattro volte !  
Soltanto accanto al mare mi consolo !*

*Le onde mi trasmettono armonia,  
le guardo, si rincorrono serene,  
in questo modo scaccio quei pensieri  
che arrecano soltanto delle pene !”*

Lei m’ha guardato alquanto sbalordita,  
non s’aspettava tale confessione  
vedendo un bel ragazzo rispettoso  
e prese a confidarmi in apprensione:

*“E’ il primo giorno che veniamo al mare,  
purtroppo per un tragico incidente  
i nostri genitori sono morti,  
noi siam scampati fortunatamente*

*ad un tamponamento in autostrada,  
seduti sui sedili posteriori  
abbiamo riportato qualche danno,  
però non grave agli arti superiori !*

*Sei giorni d’ospedale e siamo usciti,  
il lutto ci ha portati in depressione  
e dopo vario tempo in clausura  
ne stiamo uscendo, ma con discrezione !”*

S’avvicinò il fratello e sorridendo  
ci disse: *“Manca il prete con l’altare !  
Sembrare due perfetti fidanzati ...  
vi state intimamente a confessare !”*

*... “Mi chiamo Elisabetta, questo è Sandro,  
il mio irrefrenabile gemello !”*

Aggiunse lei porgendomi la mano,  
risposi: *“Molto lieto, son Marcello ...”*

... ..

**... Così iniziò la storia di un amore  
sbocciato per un caso in riva al mare,  
la palla tra le gambe ... e due ragazzi  
desiderosi ... di volersi amare !!!**